

**RISCOSSIONE TRIBUTI**

# Palazzo Frizzoni vota all'unanimità: nel 2013 il divorzio da Equitalia

— BERGAMO —

**IL COMUNE** di Bergamo si appresta ad avviare le procedure finalizzate ad individuare modalità alternative di riscossione dei tributi, per poter rescindere, entro breve tempo, il proprio rapporto con Equitalia, che scade il 31 dicembre. Lo stabilisce l'ordine del giorno presentato lunedì, durante la seduta del consiglio comunale, dalla Lega Nord e votato all'unanimità da tutti i gruppi consiliari. Palazzo Frizzoni dovrà così decidere, una volta lasciata Equitalia, se affidarsi ad un bando di gara oppure direttamente alla società che l'Associazione nazionale dei Comuni italiani ha intenzione di costituire appositamente per le riscossioni. «Siamo particolarmente soddisfatti - ha sottolineato il capogruppo del Carroccio, Alberto Ribolla - perché il nostro obiettivo è quello di far rispettare gli adempimenti senza ricorrere ai metodi vessatori utilizzati, anche in questo periodo di conclamate difficoltà economiche per le famiglie, da Equitalia». La Lega, in particolare, ha ancora una volta puntato il dito contro gli elevati interessi di mora (che arrivano a sfiorare anche il 9%), le ipoteche immobiliari e i pignoramenti su stipendi e beni mobili: «In questo modo - ha aggiunto Ribolla - non si distingue neppure fra chi volutamente evade il fisco e chi, per problemi contingenti, non riesce a far fronte ai propri debiti verso la pubblica amministrazione». Di qui l'invito, raccolto dall'assemblea consiliare, a valutare sistemi diversi di riscossione, sul modello di quanto sta già accadendo in altre città, come Brescia e Bologna.